



DAVID LACHAPELLE, DOPO IL DILUVIO

**ROMA, PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
30 aprile – 13 settembre 2015**

Il Palazzo delle Esposizioni di Roma presenta dal 30 aprile al 13 settembre la mostra **"David LaChapelle, dopo il Diluvio"** a cura di Gianni Mercurio.

La rassegna, promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e Turismo e prodotta da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con Madeinart e David LaChapelle Studio, è una delle più importanti e vaste retrospettive dedicata al grande artista e fotografo americano.

Saranno esposte oltre **100** opere di cui alcune totalmente inedite, altre presentate per la prima volta in un museo e molte di grande formato, che arrivano a oltre sette metri per due.

La mostra è concentrata sui **lavori realizzati dall'artista a partire dal 2006**, anno di produzione della monumentale serie intitolata **"The Deluge"**, che segna un punto di svolta profonda nel lavoro di David LaChapelle. Con la realizzazione di "The Deluge" infatti, ispirato al grande **affresco michelangiolesco della Cappella Sistina**, LaChapelle torna a concepire un lavoro con l'unico scopo di esporlo in una galleria d'arte o in un museo, opere non commissionate e non destinate alle pagine di una rivista di moda o a una campagna pubblicitaria.

Dopo "The Deluge" la produzione del fotografo americano si volge verso altre direzioni **estetiche e concettuali**. Come scrive il curatore nel suo saggio, "il segnale più evidente del cambiamento è la **scomparsa dai lavori seriali della presenza umana**: i modelli viventi che in tutti i lavori precedenti (unica eccezione è "The Electric Chair" del 2001, personale interpretazione del celebre lavoro di **Andy Warhol**) hanno avuto una parte centrale nella composizione del set e nel messaggio incarnato dall'immagine, spariscono. Le serie "Car Crash", "Negative Currencies", "Hearth Laughs in Flowers", "Gas Stations", "Land Scape", fino alla più recente "Aristocracy", seguono questa nuova scelta formale: **LaChapelle cancella clamorosamente la carne**, elemento caratterizzante della sua arte".

Per permettere al pubblico di conoscere le **"origini"** del lavoro di LaChapelle degli anni precedenti a "The Deluge", verranno esposte anche delle opere tra le più **conosciute e amate** dal pubblico, quelle che lo hanno reso famoso, prodotte nel decennio a cavallo tra il **1995 e il 2005**. Un corpus che comprende ritratti di **celebrità** del mondo **della musica, della moda e del cinema**, scene con tocchi **surrealisti** basati su **temi religiosi, citazioni di grandi opere della storia dell'arte e del cinema**; una produzione segnata dalla **saturazione cromatica e dal movimento**, con cui il fotografo americano ha raggiunto la propria riconoscibile cifra estetica e ha influenzato molti artisti delle generazioni successive.

L'esposizione ospiterà anche una rassegna di **filmati di backstage** che illustrano il complesso processo di realizzazione dei set fotografici di LaChapelle. Da questi emerge chiaramente come il ruolo del fotografo si allarghi anche alla regia e alla scenografia dei propri lavori. Saranno presentati anche alcuni tra i video musicali più significativi dell'autore, oltre a "Rize" girato nei ghetti di Los Angeles e premiato al Sundance Film Festival, e alla danza mozzafiato di Sergei Polunin sulla colonna sonora "Take me to church", uno dei video più visualizzati del web.

Biografia

David LaChapelle è oggi uno dei fotografi più riconosciuti e apprezzati al mondo. Nato a Fairfield nel 1963, ha sposato uno stile post-Pop e per certi versi surrealista che lo rende unico al mondo.

Le opere di David LaChapelle sono presenti in numerose importanti collezioni pubbliche e private internazionali, ed esposte in vari musei, tra i quali il Musée D'Orsay di Parigi, il Brooklyn Museum di New York, il Museum of Contemporary Art di Taipei, il Tel Aviv Museum of Art a Tel Aviv, il Los Angeles County Museum of Art (LACMA) a Los Angeles, The National Portrait Gallery di Londra, il Fotografiska Museet di Stoccolma e The National Portrait Gallery a Washington DC.

David LaChapelle vive e lavora tra Los Angeles e l'isola hawaiana di Maui.

Il curatore

Gianni Mercurio, curatore italiano, vive a Roma.

Specializzato in arte americana, ha curato importanti mostre monografiche dedicate a Andy Warhol, Keith Haring, Jean-Michel Basquiat, George Segal, Roy Lichtenstein e mostre collettive su Pop art, Iperrealismo e Graffitismo americano.

È stato direttore artistico del Chiostro del Bramante a Roma (1995– 2002), del Museo Carlo Bilotti a Roma (2006–2008) e ha lavorato come curatore esterno per il Ludwig Museum di Colonia, il MOCA di Lione, il MACRO e il MAXXI a Roma, a Milano per la Triennale, l'Heidar Aliyev Museum a Baku ed altre istituzioni in Italia, Austria, Spagna, Belgio, Finlandia.

Scheda tecnica

Titolo: David LaChapelle, After the Deluge

Sede: Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194 - Roma

Curatore Gianni Mercurio

Periodo: 30 Aprile – 13 Settembre 2015

Promossa da: Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e Turismo

Prodotta e organizzata da: Azienda Speciale Palaexpo, Madeinart e David LaChapelle Studio

Orari: domenica, martedì, mercoledì e giovedì: dalle 10.00 alle 20.00;
venerdì e sabato: dalle 10.00 alle 22.30;
lunedì chiuso
(Dal 13 luglio al 30 agosto: dalle 16.00 alle 24.00)

Informazioni e prenotazioni: singoli, gruppi e laboratori d'arte tel. 06 39967500;
www.palazzoesposizione.it

Costo del biglietto: intero € 12,50; ridotto € 10.00. Permette di visitare tutte le mostre in corso al Palazzo delle Esposizioni.
(Dal primo giugno: intero € 10.00; ridotto € 8.00)

Catalogo: a cura di Gianni Mercurio in collaborazione con Ida Parlavecchio, Giunti Editore

Anteprima stampa: 29 aprile, ore 12,00

Ufficio Stampa

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris | T. +39 06 48941206 | p.paris@palaexpo.it

Segreteria - Dario Santarsiero | T. +39 06 48941205 | d.santarsiero@palaexpo.it

MADEINART

Alice Melloni | T. +39 333 4651159 | press@madeinart.it

MOSTRA

Novella Mirri e Maria Bonmassar

t. +39 3346516702 - +39 335490311 | ufficiostampamirribonmassar@gmail.com

Nota: Nel CD-Rom contenuto nella cartella stampa sono riportate le immagini delle principali opere in mostra. Per la pubblicazione di ogni opera, è necessario riportare la seguente dicitura:

©David LaChapelle